



Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P. I.



in punta di dita

*Museo Archeologico Regionale
"Antonino Salinas"*

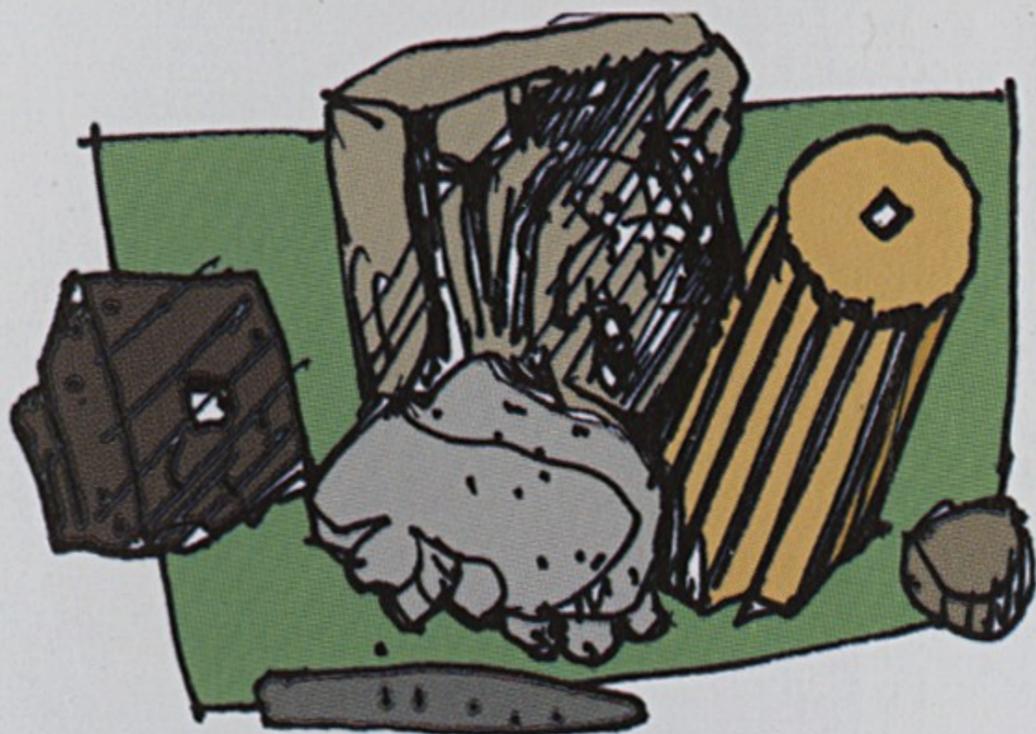


M

Ogni Dio in ogni tempo ha sempre avuto la sua casa. Nell'antica Grecia la casa degli Dei si chiamava **Tempio**. Il tempio era il luogo della preghiera. All'interno dell'edificio si collocava la statua della divinità a cui era dedicato. La parte esterna del tempio era molto importante, i fedeli infatti, non entravano nel tempio per pregare, come si fa oggi quando si entra in chiesa, ma seguivano i riti religiosi all'esterno dove venivano celebrati.



1



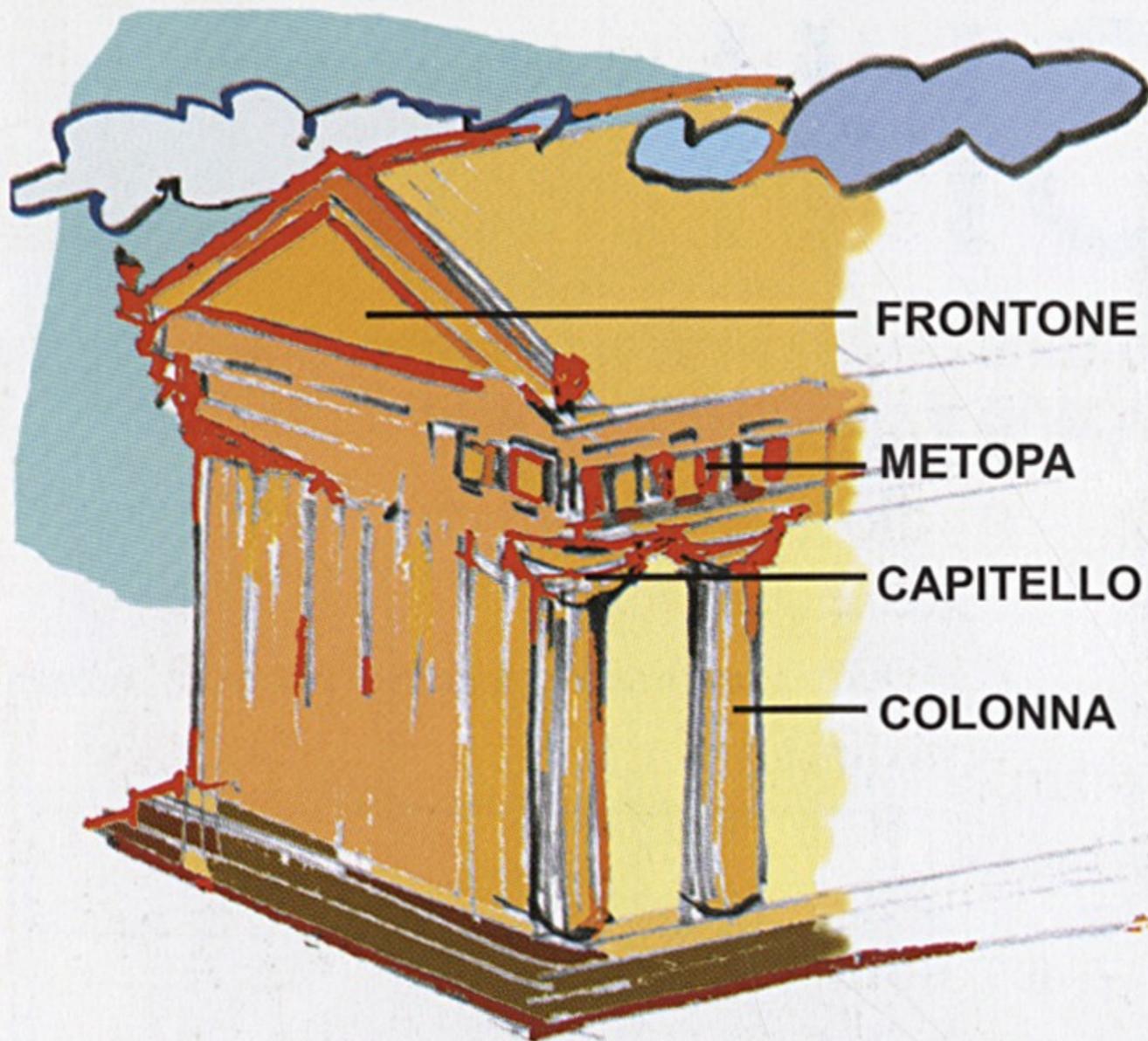
In molti musei troviamo resti di antichi templi: colonne, frontoni, metope ecc.ecc. che gli archeologi hanno trovato scavando nei posti dove si sapeva sorgessero importanti città.

La Sicilia per la sua posizione geografica è stata una terra in cui si sono avvicendate diverse dominazioni e quindi diversi popoli. Tra i primi ricordiamo i Greci che hanno lasciato tesori di ogni tipo nelle diverse colonie da essi fondate.



Una di queste è Selinunte, città ricca di templi. La sua vita fu breve: fondata infatti nel VII secolo a.C. venne rasa al suolo nel 409 dai cartaginesi. Con i resti di tutti gli edifici distrutti, quindi anche dei templi venne costruita una nuova fortificazione. Molto tempo dopo alcuni studiosi scoprirono tra le pietre di queste antiche mura le cosiddette "piccole metope", pannelli decorativi di un tempio che rappresentavano scene mitologiche.





FRONTONE

METOPA

CAPITELLO

COLONNA

Lo sai che...?

Il nome SELINUNTE deriva da SELINON pianta simile al prezioso selvatico, che è rappresentata anche sulle monete.

Appartengono al tempio Y le metope che troviamo nella stanza tattile. Sono tre e illustrano altrettanti miti, narrazioni fantastiche in cui s'intrecciano le vite degli dei e degli uomini.





Demetra e Kore su una quadriga.

Questa metopa illustra la storia di **Demetra** e di sua figlia **Kore**. Si dice che un giorno mentre Kore raccoglieva dei fiori **Ades**, il dio dei morti, la rapì. La madre impazzita dal dolore la cercò disperatamente dimenticandosi di far crescere sulla terra i fiori ed i frutti. **Zeus** preoccupato convinse Ades a restituire Kore alla madre. Ades però, ottenne con uno stragemma, di passare comunque parte dell'anno con Kore. Così Demetra la caricò sul suo carro e la portò sull'**Olimpo**, il monte sacro dove vivevano tutti gli dei. Da quel momento Kore passò parte del suo tempo con la madre e parte con Ades.



Demetra = dea che faceva nascere i frutti ed i fiori

Kore = regina dei morti

Ades = dio del regno dei morti

Zeus = Padre degli dei e degli uomini, re dell'olimpo.

Olimpo = È la casa degli dei e significa *tutto splendente*

La Sfinge alata

La protagonista di questa metopa è uno dei mostri più famosi nella mitologia greca. Figlia di **Echidna** aveva il viso di donna ed il corpo di leonessa. Si racconta che **Era** la mandò a distruggere la città di **Tebe**. La Sfinge dall'alto della montagna chiedeva ai tebani di risolvere un'indovinello: "Cos'è che ha prima quattro gambe, poi due ed infine tre?". Poichè nessuno sapeva rispondere la Sfinge divorava tutti gli abitanti di Tebe. Giunse alla fine **Edipo** che rispose: "È l'uomo!".

La Sfinge, sconfitta, si lasciò cadere dalla montagna e morì. Edipo divenne il re di Tebe e fu protagonista di numerose storie mitiche.



Echidna = divinità metà donna e metà serpente.

Madre di numerosi mostri.

Era = Divinità regina del cielo, moglie di Zeus

Tebe = città greca

Edipo = Eroe greco



Europa ed il toro

Questa metopa illustra uno dei miti più famosi: il rapimento di **Europa**.

La bella figlia di **Oceano** e **Teti** stava raccogliendo fiori sulla riva del fiume, quando la vide Zeus che, invaghitosi della fanciulla decise di rapirla. Per far questo si trasformò in toro ed Europa salita sulla sua groppa fuggì con lui. Attraversarono il mare sino all'isola di Creta. Qui si fermarono e dal loro grande amore nacquero tre figli. Questi divennero re conosciuti per la loro saggezza e rettitudine.



Europa = il nome significa colei che ha il volto grande

Oceano = Dio del mare

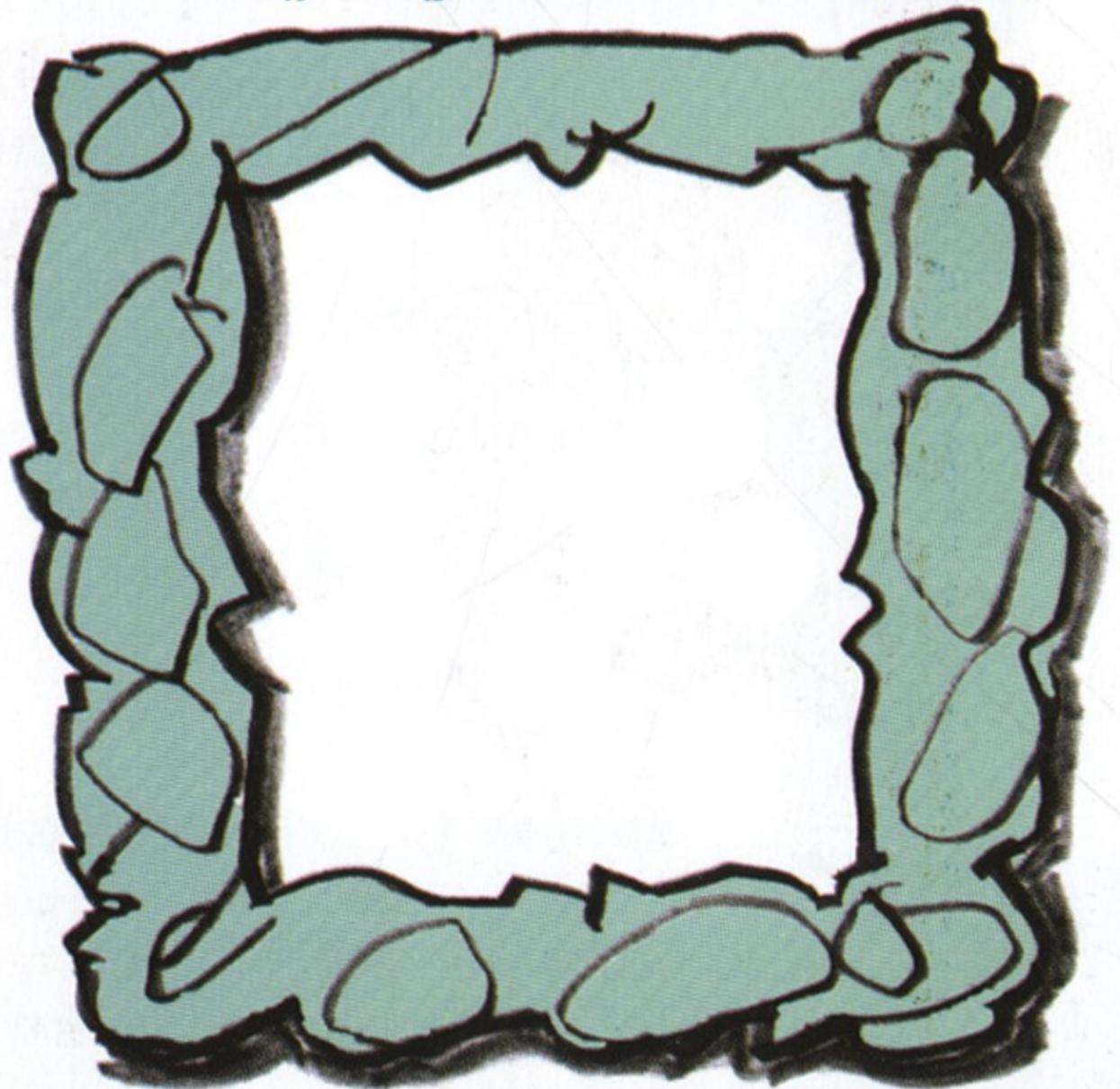
Teti = Dea del mare e sposa di Oceano



Il primo volto volto di questo percorso tattile raffigura un uomo, ed appartiene ad una delle metope del tempio E di Selinunte dedicato ad Era. Questo tempio era decorato con dodici metope che raffiguravano un uomo e una donna, l'uno o l'altra erano divinità.



Disegna dentro questa cornice il tuo ritratto o quello di un tuo amico



7



Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P. I.



in punta di dita

*Museo Archeologico Regionale
"Antonino Salinas"*



M

Piazza Olivella - Palermo

Tel. 091.6116805/806/807 Fax: 0916110740 e-mail: A.Salinas@tin.it

Il Museo è ubicato nel centro storico di Palermo, nei pressi del teatro Massimo, a ridosso di via Roma



Finito di stampare dalla TIPO&LITO
in Palermo nel mese di maggio 2002
Disegni e progetto grafico: Massimo La Sorte